

Angela Bulloch

Repeat Refrain (Strofa Ripetuta)



Installazione visibile nel cielo sopra l'Ara Pacis dall'ora del tramonto
Roma, 11-25 maggio 2007

A cura di Francesco Bonami

Creare un'opera pubblica visibile dall'esterno che potesse dialogare con un monumento-simbolo così carico di storia come l'Ara Pacis, recentemente ricoperto dalla struttura ideata dall'architetto Richard Meier, può non essere stata un'impresa facile.

Per il progetto Enel Contemporanea, Angela Bulloch, artista inglese nata in Canada nel 1966, crea *Repeat Refrain (Strofa Ripetuta)*, 2007.

Partendo dalle fondamentali realtà storiche e architettoniche dell'Ara Pacis, luogo simbolico di Roma, l'artista pensa al modo migliore per entrare in collegamento e armonia con esso. Angela Bulloch immagina quindi un pallone aerostatico di 5 metri di diametro e 15,70 metri di circonferenza e lo colloca sopra il tetto del museo, in prossimità dell'altare. Il pallone diventa così simbolo elevato ad oggetto sacrificale in onore della storia che ha visto come protagonista l'Ara. Dall'11 al 25 maggio l'opera *Repeat Refrain* è esposta nel cielo romano come sacrificio offerto sull'altare. L'oggetto sacrificale non solo fluttua nell'aria, ma prende vita attraverso un vasto repertorio di immagini e di giochi di luci e ombre che, proiettate, abbracciano la sfera ricordando suggestive visioni di fasi lunari. Un ciclo di video proiezioni e immagini di diapositive raccolte dall'artista presso diversi osservatori astronomici, è stato ideato dalla Bulloch per mettere in scena ogni sera sempre la stessa eclissi lunare, come la "strofa ripetuta" del verso di una poesia o di una canzone.

Note biografiche

Nata nel 1966, finalista al prestigioso Turner Prize londinese nel 1997, Angela Bulloch ha esposto in tutto il mondo con mostre personali e collettive nelle più prestigiose istituzioni internazionali, tra cui UC Berkeley Art Museum and Pacific Film Archive di Berkeley (CA), Modern Art di Oxford, Museum of Contemporary Art di Chicago. Ha inoltre partecipato alla Biennale di Venezia nel 2003 e alla Tate Liverpool di Liverpool nel 2002. Vive e lavora tra Londra e Berlino.



Comune di Roma